

Amici della Scuola Apostolica ONLUS

2016/4

NEWS



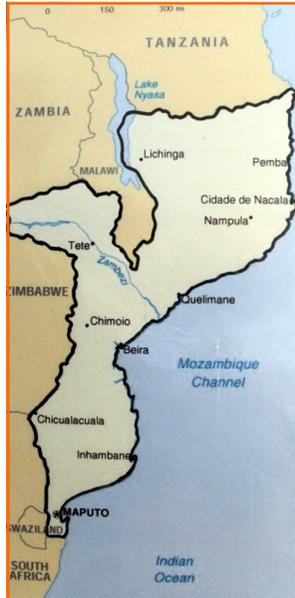
CHE SUCCUDE IN MOZAMBICO?

Carissimi “Amici della Scuola Apostolica”, in questo momento vivo l’anniversario della mia ordinazione sacerdotale, 18 anni che sono prete...Lode al Signore! Vi scrivo in una di quelle belle giornate azzurre e torride mozambicane (40 gradi) per raccontarvi di come va la vita e la missione qui, nella grande e caotica capitale del Mozambico, Maputo.

Seduti su una bomba ad orologeria

La situazione in cui si scontra attualmente il Mozambico è preoccupante e non lascia presagire nulla di buono per il futuro. Il conflitto militare che, dopo l’indipendenza del 1975, aveva insanguinato e impoverito il paese per lunghi 16 anni di guerra per il potere, nonostante l’accordo di pace siglato a Roma il 4 Ottobre 1992, negli ultimi anni è andato progressivamente a riacutizzarsi. Le fazioni politiche-militari sono le stesse: Frelimo e Renamo, con le rispettive forze armate in campo, attacchi e contrattacchi, squadroni della morte, ritorsioni stile guerriglia, attacchi mordi e fuggi,..... La circolazione delle persone e delle merci Nord-Sud è fortemente compromessa, mentre il negoziato tra le parti, con la presenza di mediatori internazionali (tra cui il Nunzio Apostolico e il Vescovo Ausiliare di Maputo), avanza a piccoli passi.

Difficile dire se e fino a che punto la gente potrà sopportare tutto ciò, o cosa succederà quando il più grande datore di lavoro (lo Stato) non potrà più pagare il salario ai suoi dipendenti (cosa che sta succedendo qui vicino, in Zimbabwe).



Dammi un pezzo di legno!

Più volte da parte delle Conferenza Episcopale Mozambicana (CEM) si sono fatte udire parole forti, di denuncia e di appello... l’effetto è quello della predica nel deserto, con le dune a fare da eco, e la voce a perdersi in lontananza. Passando le ore nel Bairro Unidade 7, tra i becos di questo intricato labirinto di baracche e case costruite con materiale precario, tra liquami nauseabondi e formicaio di persone sento forte il polso della situazione e mi domando quotidianamente cosa possiamo e dobbiamo fare noi missionari? Papa Francesco mi dice: vai alla periferia! Bene, ci sono andato e ci sto dentro a fare tutti i giorni l’esperienza del buco nell’acqua. Cerco di sostenere, incoraggiare, dare una speranza. Le lacrime degli ultimi mi lavano via orgoglio e presunzione: bambini a chiedermi un pezzo di legna del cantiere per cuocere un pugno di polenta (il carbone costa troppo e soldi non ce n’è), ragazzi a chiedermi se li prendo a lavorare in cantiere per due euro al giorno (il doppio rispetto alle tariffe in uso nel bairro!), mamme abbandonate a sé stesse ad elemosinare un po’ di farina, di riso, di latte per alimentare i propri figli. Nel labirintico microcosmo del Bairro Unidade 7 le parole del Signore prendono volto: beati i poveri, beati gli affamati, beati i perseguitati... frammenti di Vangelo, sprazzi di cielo, ma quante nuvole vi si addensano minacciose, per l’egoismo e la sete di denaro e potere di chi non vuole e non crede in un mondo nuovo.



Forza...issiamo la torre per la riserva dell’acqua

Umanesimo innervato sul Vangelo

Forte e concreta è la vostra presenza, Amici della Scuola Apostolica, che con la vostra generosità ci sostenete e date coraggio nella costruzione di strutture per accogliere, educare, formare e far crescere le nuove generazioni. Nel bairro c’è

tanta tanta gioventù, bambini e ragazzi che cercano, negli spazi della comunità, il cammino per una vita che possa vivere. Perché qui, la vita non vive, al più sopravvive, ma non vola, non ha prospettive, sembra condannata all'irrelevanza. Qui invece proviamo a cantare, a danzare, a dire che ci siamo e contiamo molto, almeno gli uni per gli altri.



Gruppo Accoliti – Chierichetti dopo l'incontro nell'appendre San Pietro

Insieme a questa esperienza di periferia, continua l'impegno di insegnamento della teologia nel Seminario. Il confronto con la dura realtà del bairro vedo che sta cambiando il mio modo di fare teologia: senza sminuire le altezze della verità e della dottrina cristiana, sento di più la necessità di una parola incarnata nella storia, nella carne della gente, nei loro problemi, nel loro cuore. Anche in università, nei vari corsi di filosofia, etica, diritto del lavoro insisto e approfitto del tempo che ho a disposizione per creare nella mente dei giovani un'attenzione alle verità più profonde dell'uomo, ai valori non negoziabili della dignità della persona, di ogni uomo. Mi sembra che la strada dell'umanesimo innervato sul Vangelo sia quella giusta: più lunga, faticosa, spesso apparentemente irrilevante rispetto al mercato che tutto riduce a quantità, misura e mercanzia, ma è l'unica metodologia capace di porre solide basi per un futuro degno dell'uomo.



Così, da questo angolo di mondo, a partire dal bairro, incollato strenuamente alla mia vocazione, bruciato in cantiere dal sole... vi penso e vi dico grazie, per la vostra preghiera incessante, per il vostro grande cuore dilatato fino a noi, perché ci fate sentire tutta l'amicizia, la stima e l'incoraggiamento necessari. So per certo che il Buon Dio...ci pensa Lui, anche a voi.

p. Giuseppe Meloni scj

Maputo – Bairro Unidade 7 –
Mozambico 19.09.2016

DA SAPERE

Donazioni per l'Associazione

L'associazione, impegnata su progetti di sviluppo nei Paesi poveri del Mondo, riceve donazioni in denaro, da soci e amici, e gestisce i progetti con i missionari, responsabili locali. Ogni offerta, indipendentemente dalla sua entità, è gradita e riceverà il nostro grazie.

Riferimenti per i versamenti:

Banco Popolare IBAN: IT 31 B 05034 52480 000000009774

Banca Popolare di Sondrio IBAN: IT 04 T 05696 54440 000011100X77

c/c Postale n. 45352077 IBAN: IT 30 F 07601 11100 000045352077

I tre conti sono intestati a: **AMICI DELLA SCUOLA APOSTOLICA ONLUS**
24021 Albino - v. L. Dehon 1

COSA BISOGNA SAPERE PER I BENEFICI FISCALI

Secondo la normativa vigente le persone fisiche possono godere dei benefici fiscali per i loro contributi a favore dell'associazione "AMICI DELLA SCUOLA APOSTOLICA ONLUS"; basta conservare la ricevuta bancaria o postale per la prossima dichiarazione

Destinazione 5 per mille

Chi vuole contribuire ai nostri progetti a favore dei bisognosi dei Paesi poveri del Mondo, lo può fare anche semplicemente destinando con una firma il "5 per Mille" della sua dichiarazione Irpef come sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) in base al D.Lgs. n.460 del 1997. **A chi firma non costa nulla!!!**

Il Codice Fiscale della nostra Associazione da indicare è il seguente:

95136730165

Siamo sicuri che insieme riusciremo a fare felici alcuni di quei poveri che il Signore ama

Come aderire all'Associazione

Si può aderire all'associazione come Soci o Simpatizzanti, direttamente in occasione degli incontri spirituali degli Amici della Scuola Apostolica o tramite posta elettronica, compilando il formulario con i dati personali.

La quota di iscrizione annuale per il rinnovo dell'adesione all'associazione è di €. 20,00.= (la quota non è detraibile dalla dichiarazione dei redditi – IRPEF)

Amici della Scuola Apostolica O. N. L. U. S

24021 ALBINO (BG) – v. LEONE DEHON, 1

Tel. 035 758711 Cell. 347 5507791

E-MAIL: albino.onlus@dehoniani.it

Sito web: www.amici.scuolaapostolica.it

